## Reggio Calabria: consegnati 60 tablet agli studenti dell'Istituto Comprensivo De Amicis-Bolani

Reggio Calabria: la Polizia Metropolitana di Reggio Calabria guidata dal suo Comandante Dott. Domenico Crupi, su richiesta dell' Istituto Comprensivo De Amicis Bolani della Città Metropolitana ha consegnato 60 tablet a sessanta famiglie di alunni frequentanti l'Istituto

"La Scuola non si ferma e non si è fermata neanche nel giorno della Festa dei Lavoratori, primo Maggio 2020. Giusto ieri, la Polizia Metropolitana di Reggio Calabria guidata dal Comandante Dott. Domenico Crupi, su richiesta dell' Istituto Comprensivo De Amicis Bolani Città Metropolitana ha consegnato 60 tablet a sessanta famiglie di alunni frequentanti Comprensivo. *l'Istituto* 



distribuzione si è attuata su più Comuni da Campo Calabro a Montebello Ionico". E' quanto scrive in una nota il dirigente scolastico, Dott. Giuseppe Romeo. "Sessanta famiglie - prosegue- con più di ottanta alunni ( più famiglie contano più figli freguentanti il De Amicis Bolani), adesso riusciranno a seguire, più da vicino e meglio, la didattica a distanza già avviata, necessariamente, dalla scuola reggina come tutte le altre scuole della Nazione. Anche questo momento di felicità per molti piccoli, ci riferiscono gli Agenti che a più di un alunno/a sono spuntate le lacrime per la contentezza e la gioia di potere rivedere, anche se in video lezione, il proprio gruppo classe, rappresenta un successo della comunità sociale. Di come più componenti istituzionali, interagendo tra di loro, riescono a mantenere vivi, continui ed efficaci i Diritti Costituzionali sanciti per ciascun cittadino, non ultimo il Diritto all' Istruzione. I dispositivi sono stati acquistati dall'Istituto Comprensivo con i fondi previsti dall'art. 120 del D. L n. 18/2020 ed altre risorse economiche arriveranno, presto, con i fondi che saranno accreditati grazie al progetto PONFESR "Smart Class" presentato dalla scuola, fondi che allargheranno lo scenario delle famiglie in possesso di almeno uno strumento tecnologico utile ad allontanare le distanze seppur in questo periodo di "distanziamento sociale". La sussidiarietà dello Stato, la presenza delle Istituzioni scendono dai principi alla quotidiana realtà, cogliendo i bisogni dei più fragili, dei più piccoli accompagnadoli per mano verso la loro crescita nell'ottica della piena formazione ad una cittadinanza attiva. La scuola non si ferma, neanche in questo periodo che vede i muri degli edifici scolastici muti, le aule paurosamente vuote, le biblioteche chiuse, le palestre serrate, i cortili e gli spazi attrezzati all'aperto insolitamente poveri e silenziosi. La Scuola si è rimessa in discussione, si rimette in discussione cercando di attuare nuove relazioni educative, dalla presenza alla distanza, riadattando, gradualmente e con maggiore difficoltà nel primo ciclo , per gli ovvi motivi legati alla età cronologica degli alunni, la propria progettazione didattica, le modalità di trasmissione dei contenuti, lo sviluppo delle competenze, la valutazione degli apprendimenti. La scuola non dimentica mai che i propri studenti stanno vivendo un momento particolare e , probabilmente, ansiogeno per la maggior parte di loro. La scuola ricorda sempre e cerca di far vivere agli studenti in questo periodo,in maniera serena, costruttiva e senza aggiungere preoccupazioni ulteriori, la didattica e la valutazione a distanza. La scuola non smette, non smetterà mai e senza avere paura di chiedere aiuto e di "bussare" a tutti ed a ciascuno per potere raggiungere gli obiettivi prefissati e che gli sono propri. Grazie Polizia Metropolitana di Reggio Calabria . Grazie Comandante Crupi", conclude.

Reggio Calabria: la Polizia Metropolitana consegna 60 tablet agli studenti dell'IC De Amicis-Bolani [VIDEO]